

VareseNews

“Coltiviamo la speranza”: Varese per l’Oncologia ODV da vent’anni è al fianco di pazienti, famigliari e ospedali anche grazie al 5x1000

Pubblicato: Martedì 29 Aprile 2025



Da oltre vent’anni, **l’associazione Varese per l’Oncologia ODV** rappresenta una solida realtà del volontariato varesino, nata con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici, delle loro famiglie e dei caregiver. «Ci impegniamo ogni giorno, grazie al contributo di tanti volontari e cittadini, per offrire assistenza e speranza a chi affronta il difficile percorso della malattia – spiega la **presidente Nicoletta Ferloni** – Importantissima nel nostro cammino è la vicinanza della comunità che ci sostiene, nella profonda consapevolezza che la salute e l’ospedale sono patrimonio di tutti».

“**Coltivare speranza**” non è soltanto lo slogan adottato nel 2025, ma è **una vera e propria missione**: affiancare il paziente oncologico, i famigliari, nel percorso clinico offrendo aiuto, conforto e sostegno. In questa visione, il ruolo delle associazioni di volontariato diventa quello di partner dell’istituzione ospedaliera e delle realtà scientifiche.

Un impegno che cresce con il territorio

Fondata nel 2004, Varese per l’Oncologia ODV è **attiva negli ospedali di Varese, Cittiglio, Luino e Tradate**, dove si prende cura delle necessità di pazienti, familiari, caregiver e personale sanitario.

Tra i progetti di punta c’è **Homcology**, avviato 11 anni fa come sperimentazione, e oggi parte integrante

dell'offerta dell'ASST Sette Laghi: « Noi continuiamo a sostenere i costi del **fisioterapista** e dello **psiconcologo a domicilio** – spiega la presidente – perchè sono fondamentali sia per il paziente sia per il suo caregiver. È un'offerta allargata anche al **personale sanitario contro il burn out**. Oggi la complessità della presa in carico è tale e tanta, sia quantitativamente sia qualitativamente, che il rischio di andare in affanno è elevata anche per chi deve prendersi cura. Oltre allo psiconcologo, sosteniamo percorsi di **mindfulness**».

Le attività del 2024: un anno di progetti e memoria

Il 2024 è stato un anno di intensa attività, segnato dalla dolorosa scomparsa del **presidente Dr. Carlo Lucchina**, figura ispiratrice e motore instancabile dell'associazione. In sua memoria, il lavoro è proseguito con determinazione e passione.

Tra i progetti pluriennali, oltre al già citato Homcology, riconosciuto a livello regionale per il suo valore scientifico, etico e organizzativo, servizi significativi comprendono la fornitura di **parrucche**, che rappresenta un gesto delicato di attenzione verso la dignità delle pazienti, e **numerosi eventi di prevenzione e sensibilizzazione**: « Voglio citare le visite senologiche gratuite nella Casa di Comunità di Varese, il progetto “We fight together” con Pallacanestro Varese, i due progetti con l'Università dell'Insubria “La prevenzione nel carrello” e “La tua voce per la prevenzione”, la sfilata “La forza delle donne”, con protagoniste pazienti oncologiche. E, ancora, il “Progetto Donna” per le dipendenti della Lindt & Sprüngli, nell'ambito del WHP di ATS Insubria. L'associazione ha inoltre promosso **seminari e convegni molto partecipati**, come l'incontro sulla genetica oncologica al Salone Estense e il seminario universitario con l'intervento della ricercatrice Alessandra Grossi».

Sguardo al futuro: obiettivi e progetti per il 2025

L'impegno per il 2025 si concentra sull'ampliamento delle attività tradizionali e sulla costruzione di una rete sinergica con altre realtà del territorio, come l'Associazione CAOS e la Fondazione Felicità Morandi. La logica della **RETE** consente di rafforzare la sostenibilità delle azioni socio-assistenziali, condividere risorse e amplificare la voce dei pazienti presso le istituzioni.

Un esempio emblematico è l'iniziativa solidale dei **panettoni acquistati dalla Fondazione Morandi e donati agli operatori dell'oncologia**: un gesto che unisce cura, gratitudine e attenzione verso le donne vittime di violenza, scientificamente più esposte a patologie tumorali a causa dell'abbassamento delle difese immunitarie.

In questa logica di lavoro di rete, Varese per l'Oncologia punterà con decisione sulla **prevenzione oncologica**, con un'attenzione particolare al **tumore al seno**, la cui incidenza, in provincia di Varese, è tra le più elevate a livello nazionale: «Varese per l'Oncologia, nella profonda convinzione del valore di quanto rappresenta – spiega ancora la presidente Nicoletta Ferloni – si adopera concretamente per “fare sistema” tra le Associazioni di volontariato, per mettere a fattor comune le risorse e fare massa critica nell'azione di rappresentanza dei pazienti e dei cittadini, su temi di interesse generale, e portare questi temi all'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica, al fine di creare una sinergica e fattiva collaborazione»

Il significato di “Coltiviamo speranza” e l'importanza del 5x1000

“Coltiviamo Speranza” è il messaggio che accompagna la campagna 5x1000 dell'associazione. Significa porre al centro la persona nella sua interezza, garantendo un'assistenza che sia non solo clinicamente efficace, ma anche umana e solidale: «Il 5 x 1000 viene destinato ai nostri progetti concreti per l'**assistenza dei pazienti oncologici, per la ricerca, la cura e prevenzione contro il cancro**, con particolare attenzione all'**alta formazione** del personale medico-infermieristico. Per i cittadini è semplice e non costa nulla, ma ogni firma vale moltissimo perché la lotta al cancro è una battaglia di

civiltà».

Risultati ottenuti grazie al 5×1000

Dal 2004 al 2024, l'associazione **ha investito oltre un milione** di euro in servizi, attrezzature, borse di studio, screening, prevenzione e formazione. Una parte significativa di questi fondi proviene dal 5×1000, che ha consentito tra l'altro di sostenere l'alta formazione di due chirurghe iscritte a un master di secondo livello in senologia e di coprire i costi del progetto Homcology.

L'appello: "Metteteci la firma!"

«Aiutateci a "Coltivare speranza". Metteteci la firma! Donate il 5X1000 a Varese per l'Oncologia. Con il vostro aiuto sosterrete i nostri progetti per l'assistenza ai pazienti oncologici, la ricerca, la cura contro il cancro: è semplice e non costa nulla, ma la vostra firma vale tantissimo».

Il codice fiscale da inserire in dichiarazione: 02817810126.

Per maggiori informazioni: <https://www.vareseperloncologia.it/dona-il-5x1000/>

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it